

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 54 DEL 07.03.2018

OGGETTO: Servizi di trasporto anno 2018 – Affidamento e prenotazione oneri - SMARTCIG Z8922983F4

IL DIRIGENTE

Visto l'atto del Consiglio n. 83/187 del 28/11/2011 relativo allo Statuto camerale;

Visti gli artt. 26 e 27 dello Statuto camerale relativi alle funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Visto l'atto del Consiglio n. 113.353 del 20/12/2017, con cui è stato approvato il preventivo economico per l'anno 2018;

Vista la Determinazione del Segretario Generale n. n.1 del 11/01/2018 con la quale si è provveduto all'assegnazione dei budget direzionale 2018 ai Dirigenti;

Viste le disposizioni contenute nella Legge 190, in vigore dal 28 novembre 2012, che ha imposto alle P.A. ivi incluse le Camere di Commercio, l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Vista la delibera di Giunta n. 9/44 del 23/10/2013 – e successivi aggiornamenti - con cui è stato varato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e nel cui ambito sono state individuate le misure obbligatorie e facoltative prevedendo come obbligatorie la formazione, la rotazione del personale, il codice di comportamento e la trasparenza;

Viste le disposizioni di cui all'art. 54 del DPR 254/2005 relativo alla stipula e alle modalità di esecuzione dei contratti;

Viste le disposizioni del D. Lgs 192/2012 "Ritardi nei pagamenti nelle transazioni commerciali" e di quanto disciplinato in materia di termini di pagamento con Ordine di servizio del segretario generale n. 3 del 14/02/2013;

Preso atto del **D.Lsg n. 50 del 18/04/2016 - e successive modifiche** - relativo all' *Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratto pubblici relativi a lavori, servizi e forniture* in vigore dal 19/4/2016;

Visto il **Decreto** per la riforma ed il riordino delle Camere di Commercio **del 08/08/2017** - emanato dal **Ministero dello Sviluppo Economico** -in attuazione del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 e pubblicato nella **G.U. n. 219 del 19/09/2017** - con il quale è stata formalizzata l'istituzione della nuova Camera di Commercio Viterbo – Rieti;

Preso atto della Sentenza della Corte Costituzionale **n. 261 del 13/12/2017** con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 (Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), nella parte in cui stabilisce che il decreto del Ministro dello sviluppo economico dallo stesso previsto deve essere adottato «sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano», anziché previa intesa con detta Conferenza;

Visto l'art. 3 del D.lgs. 281/1997, a norma del quale *“Quando un'intesa espressamente prevista dalla legge non e' raggiunta entro trenta giorni dalla prima seduta della Conferenza Stato - regioni in cui l'oggetto e' posto all'ordine del giorno, il Consiglio dei Ministri provvede con deliberazione motivata”* (comma 3), e, *“In caso di motivata urgenza il Consiglio dei Ministri puo' provvedere senza l'osservanza delle disposizioni del presente articolo. I provvedimenti adottati sono sottoposti all'esame della Conferenza Stato - regioni nei successivi quindici giorni. Il Consiglio dei Ministri e' tenuto ad esaminare le osservazioni della Conferenza Stato - regioni ai fini di eventuali deliberazioni successive”* (comma 4);

Visto il Decreto del Ministero Sviluppo Economico del 16/02/2018 – concernente *“riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale”*, alla data odierna ancora in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale – e vista la nota Prot. n. 0080724 del 01/03/2018 con la quale lo stesso Ministero, preso atto che il suddetto Decreto ha comunque già acquisito efficacia in virtù dell'avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo, invita i Segretari Generali di tutte le Camere di Commercio a comunicare tempestivamente l'accettazione dell'incarico di commissario ad acta ed a procedere alla pubblicazione dell'avviso per l'avvio delle procedure di accorpamento;

Richiamata la Determina n. 37 del 08/02/2017, con la quale è stato affidato all'ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO SRL il *“Servizio di Trasporto Anno 2017 - SMARTCIG Z9D1D34C21”*, per un importo complessivo stimato di € 409,84 + IVA (pari a complessivi € 500,00), e preso atto che nell'anno 2017, a fronte di uno stanziamento di € 500,00, è stata pagata la complessiva somma di € 286,70 (IVA compresa), di cui:

- € 42,70 per trasporto documenti in Belgio (Segreteria Generale - Fattura n. 36 del 28/02/2017);
- € 244,00 per trasporto materiale progetto SVIM (Ufficio Regolazione del Mercato - Fattura n. 365 del 30/11/2017)

Rilevato che la spesa media annua sostenuta dalla Camera per i servizi di trasporto è solitamente inferiore ad € 1.000,00;

Visto l'art. 1 comma 502 della **Legge n. 208 del 28/12/2015 ("Legge di Stabilità 2015")**, a norma del quale *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi **di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario** sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure"*;

Considerato, pertanto, che, nel caso di specie, essendo l'importo complessivo del servizio in oggetto inferiore ad € 1.000,00, non sussiste l'obbligo di ricorrere al MEPA;

Ritenuto, tuttavia, opportuno, applicare anche in tal caso il principio di libera concorrenza sancito dall'art. 30 comma 1 del D.lgs. 50/2016, ragion per cui l'Ufficio Provveditorato – con mail del 19/02/2018 – ha inviato ai corrieri GLS e BARTOLINI (sedi di Viterbo), oltre che all'ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO SRL, una richiesta di preventivo, relativa all'anno 2018, per i servizi di trasporto di cui comunemente l'Ente camerale necessita;

Preso atto che il corriere GLS – con mail del 19/02/2018, acquisita agli atti – ha risposto di non poter soddisfare richieste di consegna nella stessa giornata della spedizione, ed inoltre di non poter emettere fatture elettroniche;

Preso atto, inoltre, che il corriere BARTOLINI – con mail del 20/02/2018, acquisita agli atti - ha risposto che i minimi di spedizione ed i servizi richiesti non rientrano tra quelli necessari alle esigenze camerali;

Valutato, pertanto, più opportuno, anche a seguito delle risposte pervenute, che il servizio di trasporto venga affidato all'ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO SRL, acquisendo una disponibilità di massima da parte di quest'ultima e richiedendo poi di volta in volta alla stessa, a seconda delle esigenze manifestate dai vari Uffici (in base al peso, alla tipologia di materiale ed al luogo di consegna), un preventivo di spesa, analogamente a quanto già fatto lo scorso anno;

Visto l'art. 80 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede i requisiti per la partecipazione alle procedure di appalto;

Preso atto che la verifica dei requisiti nei confronti dell'ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO SRL è già stata completata, e che dalla stessa è risultato che tale Società è in regola con i suddetti requisiti, come di seguito indicato e come dettagliatamente riportato negli atti istruttori:

- *Agenzia delle Entrate*: esito prot. 442 del 12/01/2018
- *ASL*: esito prot. 888 del 22/01/2018
- *Casellario*: esito prot. 837 del 19/01/2018
- *Direzione Lavoro*: esito prot. 1203 del 26/01/2018
- *Carichi Pendenti*: esito prot. 751 del 18/01/2018;

► a carico del legale rappresentante risultano essere stati emessi:

- in data 29/03/2017, un decreto penale di condanna con pena dell'ammenda di € 1.500,0
- in data 13/07/2017, un decreto penale di condanna con pena dell'ammenda di € 3.500,00

Entrambi i decreti sono stati emessi per il reato di cui all'art. 17 del R.D. n. 773 del 1931 (Inosservanza alle disposizioni del Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza).

Tuttavia, il reato in questione non rientra nell'elenco dei reati previsti dall'art. 80 comma 1 del D.lgs. 50/2016 per i quali è prevista l'esclusione dalle procedure di appalto.

Né tale reato rientra in quelli previsti dall'art. 80 comma 1 lett. g) del D.lgs. 50/2016, ossia nella categoria dei reati comportanti l'incapacità di contrarre con la P.A. (art. 32 quater codice penale)

Preso atto, inoltre, che la Camera è già in possesso di un *D.U.R.C.* della suddetta Società, il quale ha scadenza il 12/06/2018 e che viene acquisito anch'esso agli atti istruttori;

Visto il D.P.C.M. del 18/04/2013, il quale, all'art. 1 commi dal 52 al 57, disciplina l'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. "White List"), istituito presso la Prefettura del luogo in cui è la sede legale dell'Impresa, e preso atto che, *ai sensi dell'art. 1 comma 53 della Legge 190/2012*, tra i settori di attività individuati figura anche l'attività di "Autotrasporto conto terzi";

Considerato, tuttavia, che l'ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO SRL è già in possesso della Licenza Prefettizia disciplinata dall'art. 134 del T.U.L.P.S. per l'esercizio dell'attività di vigilanza privata (come attestato con Determina n. 165 del 28/11/2016, con la quale è stato affidato alla suddetta Società il servizio di vigilanza notturna e Televigilanza/Telesorveglianza/Pronto Intervento H 24 Sede Camerale - periodo 01/01/2017 - 31/12/2018 SMART CIG NUM ZE81BEAEDF), e che tale Licenza deve considerarsi assorbente rispetto all'iscrizione nella "White List";

Considerato, pertanto, che risulta possibile e legittimo affidare all'ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO SRL il "Servizio di Trasporto Anno 2018":

Preso atto che la spesa relativa ai servizi di trasporto per l'anno 2018 deve essere imputata al conto 325054 C005 ("*Trasporto Materiale*"), e ritenuto opportuno prenotare fin da ora una somma corrispondente all'intero stanziamento, pari ad € 500,00 (iva compresa);

Visto l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. n. 50 del 18/04/2016, in base al quale *"tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e considerato che tale norma prevede, inoltre, la pubblicazione, entro 2 gg. successivi all'adozione, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali"*;

Preso atto che, in base al comma 2 della medesima norma, gli atti d'ufficio, devono essere, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, e rilevato, al riguardo, che il SITARL – con mail del 7/02/2017 – ha fatto richiamo al Comunicato del Presidente del 17 marzo 2015, al punto 7, alla luce del quale, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, è da ritenersi al momento, la pubblicazione sul sito della stazione appaltante sezione Trasparenza;

Preso, altresì, atto del disposto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'AVCP, in base alle quali per ogni affidamento si ravvisa l'obbligo di preventiva acquisizione del CIG e/o del CUP – da citare poi in ogni tipo di documentazione successiva - nonché, ai fini della tracciabilità, l'acquisizione - da parte del soggetto affidatario e in relazione allo specifico affidamento - degli estremi del c/c dedicato, delle generalità e del codice fiscale del legale rappresentante, o della persona dallo stesso delegata, abilitato operare su detto c/c;

Vista la deliberazione dell'A.V.C.P. Delibera n. 1377 del 21 dicembre 2016 relativa all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017, (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017), , la quale, con riguardo all'art. 2 "Entità della contribuzione", ha stabilito, per le procedure con importi a base di gara pari o superiori ad € 40.000,00 ed inferiori ad € 150.000,00, un contributo, a carico delle sole stazioni appaltanti, di € 30,00;

Considerato che per tale affidamento non si prevede il versamento di alcuna contribuzione;

Acquisito per € 409,83 (al netto di iva) , in considerazione dell'esiguità dell'importo, lo **SMART CIG NUM Z8922983F4**, gestibile con procedura semplificata;

Vista l'istruttoria curata dal dipendente Stefano Taddeucci, secondo le indicazioni del Provveditore Roberta Di Pastena, Responsabile del Procedimento;

Valutata la non sussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse con l'affidatario in argomento che non ha reso necessaria l'astensione del funzionario istruttore o del responsabile nella procedura in argomento – ai sensi dell'art. 7 DPR 62 DEL 16/04/2013;

D E T E R M I N A

Di nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il Provveditore Roberta Di Pastena quale Responsabile delle procedure e dell'esecuzione del contratto in argomento;

Di affidare all'ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO SRL – con sede a Viterbo in Via S. Giovanni Decollato n. 12/14, C.F./P.IVA 00628090565 – il "*Servizio di Trasporto Anno 2018 – SMARTCIG Z8922983F4*", richiedendo di volta in volta alla stessa l'invio di un preventivo di spesa per tutte le esigenze di trasporto che dovessero essere segnalate dai vari Uffici, conferendo all'Ufficio Provveditorato il mandato di acquisire dalla suddetta Società i dati della tracciabilità;

Di quantificare pertanto, per l'anno 2018, in complessivi **€ 500,00 (iva compresa)** la spesa massima necessaria per il pagamento del servizio di trasporto, e di utilizzare, a tal fine il budget del corrente esercizio a valere sul conto 325054 C005 ("*Trasporto Materiale*");

Di ritenere sufficiente - ai fini dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 - la pubblicazione del presente provvedimento solo sul camerale sezione Trasparenza, alla luce dei chiarimenti forniti dal Sitarl con mail del 7/02/2017 che ha fatto richiamo al Comunicato del Presidente del 17 marzo 2015, di cui al punto 7, ed ha fornito, in tal senso, indicazione per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Federica Ghitarrari)

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."